Sentenza del 10 gennaio 2018 – Presidente: Dott. Donato Pianta – Consigliere estensore: Dott. Giuseppe Magnoli

Al fine di ritenere sussistente la responsabilità degli amministratori e dei sindaci di una società fallita *ex* art. 146 L. Fall., è necessario che l'attore offra elementi decisivi per dimostrare che esistevano elementi tali da dover indurre a considerare le proiezioni future come false e totalmente infondate, dal momento chela valutazione della condotta degli amministratori deve essere effettuata *ex ante* e non *ex post*. Il fatto che siano state maturate delle perdite non è di per sé indice di responsabilità, soprattutto laddove queste siano sempre state evidenziate nei bilanci e gli organi sociali abbiano provveduto a coprirle.

La richiesta di rinvio a giudizio, che si risolve nella mera indicazione dei capi d'accusa, così come le sentenze di patteggiamento a carico degli amministratori non forniscono di per sé elementi probatori sufficienti a dimostrare la responsabilità *ex* art. 146 L. Fall.

Principi espressi all'esito del processo di appello promosso dalla

curatela di un
fallimento avverso la sentenza di primo grado che aveva negato la
responsabilità degli amministratori e sindaci della fallita ai sensi dell’art.
146 L. Fall.

Sent. 10.01.2018Download
(Massime
a cura di Lorena Fanelli)